

**DANIELE PULCIANI**

**Prefazione a cura di Ivan Nossa**

**L'AMORE  
TI SALVERÀ**

**UNA VISIONE ILLUMINATA DELLA VITA SUL PIANO SPIRITUALE  
CAMBIERÀ L'UMANITÀ. UN NUOVO UOMO. UNA NUOVA  
UMANITÀ. UN NUOVO MONDO.**

**I.L.I.**

©Copyright Daniele Pulciani  
Tutti i diritti sono riservati  
Finito di scrivere nel Novembre 2017  
Progetto Grafico: Daniele Pulciani  
Editing: Daniela Scamuzzi

© Daniele Pulciani. Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi duplicazione, totale o parziale, dei contenuti della presente opera, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualsiasi piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dell'autore. Finito di scrivere nel Settembre 2017

## INDICE

Prefazione	9
Premessa	12
PRIMA PARTE	21
1. Dove le aquile non osano	22
2. Taglia le radici	28
3. Andare contro corrente	34
4. La visione illuminata della vita	38
5. La paura di amare	46
6. Omnia Vincit Amor	52
7. Il modello della libertà	58
8. Il nuovo regno	63
9. L'anima	67
10. Lavorare sul cuore	71
11. La rivoluzione del cuore	74
12. L'iniziazione	79
13. Il cammino	82
14. I due mondi	86
15. La vergogna	89
16. I rischi	91

17. La morte non esiste	92
18. La mia storia	93
19. Sei pronto a combattere?	100
20. Be you! Sii te stesso	101
SECONDA PARTE	106
21. Vivere amando(ti)	107
22. Il lavoro è su se stessi	116
23. Tempo. Spazio. Energia	120
24. Ti meriti il meglio	127
25. Se quello che fai non ti porta dove vuoi, cambia!	138
TERZA PARTE	146
26. Ti amo. Amore. Sesso. Eros.	147
27. L'amore tra anime	152
28. Si può vivere di solo amore?	157
29. Il business del XXI secolo sei tu!	161
30. Life is now!	166
31. Datemi un cuore e vi solleverò il mondo	167
Aforismi per la tua realizzazione	173

*“Pensiamo di essere noi a scegliere i libri che leggiamo. Ma non sempre è così. Talvolta ci sono libri speciali che sono stati scritti per incontrarci. Ci aspettano pazientemente anche per anni. Perché hanno cose da dirci e si aspettano da noi qualcosa. Ci prendono per mano e ci fanno viaggiare, sognare e cambiare. Ci insegnano, ci rivelano segreti, ci fanno vivere. Da noi si aspettano che leggiamo anche le righe non scritte. Ed allora ci fanno capire che la vita da sola non basta e loro ci sono proprio per questo. Non succede mai per caso che un libro aspetti di incontrare proprio noi”.*

**Agostino Degas**

Si può vivere di solo amore?

**“OMNIA VINCIT AMOR”**

*L'Amore vince tutto.*

Virgilio

*"La ricerca della realtà è la più pericolosa delle imprese, perché distruggerà il mondo in cui vivi. Ma se sei spinto dall'amore per la verità e per la vita, non hai niente da temere. Cerca di capire: ciò che tu pensi sia il mondo, in realtà è la tua stessa mente. L'essere umano prende per sacrosante verità le più incredibili affermazioni sul suo conto. Gli hanno detto che è solo un corpo, che è nato e che morirà, che ha degli obblighi e che deve imparare a farsi piacere ciò che piace agli altri e ad aver paura di ciò che gli altri temono. Figlio in tutto e per tutto della società e dei condizionamenti, vive di ricordi e agisce per abitudine. Ignaro di se stesso e dei propri veri interessi, persegue falsi obiettivi ed è sempre frustrato. La sua vita e la sua morte sono penose e prive di senso, apparentemente senza vie d'uscita. Ma c'è una scappatoia a portata di mano; non la conversione a un altro ordine di idee, ma la liberazione da ogni idea e modello di comportamento precostituiti."*

**Nisargadatta Maharaj**

*Ai miei due figli. Gabriele e Sara.*



## **PREFAZIONE**

**A cura di Ivan Nossa**

Quale amore?

“Ti va di scrivere un’introduzione per il mio libro? Di cosa parla? D’amore. Certoooooo!”

Come si può dire di no quando l’amore chiama, quando si presenta un’occasione per parlare d’amore e condividere la gioia di averlo incontrato e conosciuto. Di averlo visto entrare ed uscire dalla mia vita. Di averlo amato e temuto al tempo stesso. Di averne contemplato l’immensità, osservato la severità ed assaporato la dolcezza. Per questo ringrazio di cuore Daniele per l’invito.

L’amore è luce, è fiamma, è respiro del cuore. L’amore è l’unico vero maestro che possiamo incontrare in questa vita. Indicato da tanti messaggeri e anime illuminate che ci hanno aiutato ad individuare la via. Proprio questo suo essere maestro ne fa un tenero insegnante ma anche un rigido istitutore. L’amore fa gioire e fa soffrire, ma questo è il suo compito, questa la sua lezione, finché non avremo imparato a viverlo pienamente nella sua infinita luce. Mentre imparate a riconoscerlo e ad amarlo voi siate esseri speciali. Siate diamanti.

Lasciate che la luce passi attraverso voi per essere poi riversata nel mondo. Perché sia elargita con gioia ed abbondanza. Non accumulate ma date senza riserve e tutto verrà a voi. Non siate come la formica che accumula in previsione di una propria mancanza futura ma siate

come la cicala che vive nella gioia e diffonde amore. Siate certi del fatto che l'amore non ha limiti e fluisce incessantemente dove trova sbocchi e aperture di cuore. Siate certi che l'amore è infinito perché lui stesso è la fonte d'infinito. Togliete ogni limite, barriera, paura e vedrete nascere l'amore dentro di voi, esattamente come vedete il sole sorgere ogni giorno. Non ci sono dubbi, non ci sono incertezze. Domani il sole sorgerà. Allo stesso modo considerate l'avvento dell'amore nel vostro cuore, e lui verrà. Lasciate andare ogni paura di fronte all'amore. Se il costo del vostro amore sarà basso, il suo valore sarà immenso. Meno muri costruirete, più grande sarà l'amore di cui potrete godere. Difficile vero? Non pensare al domani, vivere nella fiducia. Ma conoscere l'amore richiede una prova di fede, quella fede che ci dona la certezza che ogni giorno avrà la sua ricompensa. Quella fede che sposterà le montagne. Stringerete la mano dell'amore solo se vivrà dentro di voi una fede potente fatta di fuoco ed aria. È necessario acquisire quella fiducia che è lasciarsi permeare dall'essenza dell'amore in ogni nostra cellula, senza remore, fino a consegnare la nostra vita intera nelle sue braccia. La luna ed il sole vivono entrambi nella luce. La luna vive di luce riflessa, il sole di luce propria. Entrambi sono meravigliosi ed entrambi necessari ed essenziali alla perfezione dell'Universo.

A voi la scelta.

Volete assomigliare più al sole o alla luna? Uno genera la vita, l'altra la accompagna. Quale scegliete? Qualsiasi sia la vostra risposta, sia che scegliate la luna o il sole,

sappiate che entrambi emanano amore e vivono per l'amore.

A voi la scelta.

La mia scelta io l'ho già fatta. È quella di essere entrambi, sia il sole che la luna. Perché tutto trova il suo senso nell'unità. Perché non esiste amore se non nell'unione. Comunione di tutte le anime che stanno camminando in questa vita e altrove, di tutti i cuori che stanno battendo per questa vita e altrove. L'amore è unità, l'amore è comunione, l'amore è tutti noi, l'amore è l'UNO. Questa è la grande prova che ci pone l'amore in questa nostra epoca. Una prova grande, ma che vinceremo. Rendere il mondo uno, perché l'amore è uno. Trovare l'amore in ogni cosa perché l'amore è ovunque.

L'amore unisce. L'amore abbraccia. L'amore elargisce. Apritevi al messaggio di questo libro con gioia. Lasciatevi permeare. Siate coppa e mestolo. Siate fonte e ruscello.

Con amore

Ivan Nossa

[www.ivannossa.com](http://www.ivannossa.com)

## PREMESSA

Le informazioni false superano di gran lunga quelle vere. È solo percorrendo una strada molto personale e molto individuale che possiamo capire veramente. Dobbiamo cominciare a contattare noi stessi, la nostra coscienza e intelligenza. Il nostro cuore e la nostra anima. Ognuno con i propri mezzi.

*L'amore è lo strumento di conoscenza di se stessi*

Cercare il cambiamento. Volere il cambiamento. È solo cambiando condotta che l'attuale umanità potrà salvarsi. Per cambiare condotta l'uomo deve scoprire il potere dell'amore.

Siamo figli ereditari di una storia e di una cultura che non hanno conosciuto il senso dell'amore e dell'amare. L'uomo, e buona parte dell'attuale umanità, non ha una memoria (karma) collettiva che parli di amore. Non abbiamo una memoria legata alla conoscenza dell'amore. Non esiste evento che negli ultimi cento anni possa essere ricordato. Non se ne parla nei libri di scuola, nelle università, negli ambienti famigliari e di lavoro, nelle istituzioni, nel mondo dello sport. Se l'uomo "moderno" non parla di amore nella sua quotidianità, non lo ricorda, non lo ricerca, non lo studia, non ne fa esperienza se non a livello sentimentale, vuol dire che non ha un ricordo di cosa sia. Se non ce l'ha, significa che non ne ha fatto esperienza. Si ricorda benissimo delle Torri Gemelle, delle due guerre mondiali, delle bombe atomiche di Hiroshima e Nagasaki. Ricorda il crollo della borsa nel

1929, l'Italia campione del mondo, il primo uomo sulla Luna, la morte di Kennedy. Si ricorda della caduta del Muro di Berlino, della Guerra Fredda, degli Anni di Piombo. Si ricorda di tanti tragici avvenimenti, dei genocidi dell'Olocausto. Chiaramente, rivolgendomi a lettori italiani i riferimenti sono alla nostra storia, ma andando su Wikipedia e scrivendo "XX secolo - Eventi dal 1900 al 2017", emergono una serie di informazioni su guerre mondiali, rivoluzioni, battaglie per l'indipendenza di qualche paese, nascita di nuove ideologie politiche, premi Nobel, scoperte scientifiche, campionati mondiali di calcio, olimpiadi, le prime grandi imprese dell'uomo. Ci ricordiamo benissimo di due "famosi" dittatori, ma facciamo fatica a ricordarci di eventi legati all'amore. Di qualcosa di bello, che sia rimasto nella nostra memoria in maniera indelebile, non c'è traccia. Chiedi a qualcuno per strada o ai tuoi amici, parenti e conoscenti. Prova a porre loro questa domanda: *"Qual è la prima cosa che ti viene in mente se pensi al XX secolo, la prima alla quale pensi?"* Il novanta per cento di loro ti risponderà con un ricordo legato ad una esperienza negativa o dolorosa.

La nostra attuale società ha una memoria storica che si basa più su una conoscenza di eventi negativi che positivi. La conseguenza fondamentale di questo tipo di cultura è che l'uomo contemporaneo non parla di amore. Se lo fa, è perché sta iniziando ora a capire che la vita che ha vissuto e che sta vivendo nasce da una cultura basata sulla paura, il terrore, le preoccupazioni per il futuro, lo stato di allerta. Forse gli unici ricordi collettivi che ha, a livello personale e sociale, riconducibili all'amore, sono la prima

delusione sentimentale, la perdita della verginità, la fine della scuola dell'obbligo, la maggiore età, il primo tradimento, il giorno del matrimonio, la nascita del primo figlio.

Quando affermo che l'uomo non ha una memoria legata all'amore intendo dire che, negli ultimi cento anni, non ha vissuto altro che eventi legati al dolore, alla guerra e alla sofferenza, alla morte e alla paura di morire. Il XX secolo è stato il secolo buio. Quello che per gli "addetti ai lavori" è conosciuto come i Cento anni di Satana.

Se l'uomo non parla di amore, di unione e felicità, di speranza e di gioia, di un futuro positivo e promettente è perché non lo ha vissuto e non lo sta vivendo. Con questa premessa intendo dire che i giovani di oggi, ma anche gli adulti e gli anziani, non hanno una cultura basata sulla ricerca dell'amore e delle sue manifestazioni più autentiche. Baso le mie affermazioni sul fatto che l'essere umano non va a scuola di amore, non fa lezioni di romanticismo, non viene istruito alla conoscenza del cuore, al significato dell'amor proprio e dell'amare, se non limitatamente all'ambito familiare e, più avanti, relazionale e sentimentale. Penso che sia troppo poco. Questo, a mio avviso, è visibile in ciò che accade ogni giorno. Nella vita non ricerchiamo l'amore come condizione essenziale per vivere. Non siamo neanche in grado di esprimere liberamente le nostre emozioni. Eppure siamo bravi a cercare il lavoro, il denaro, la ricchezza, la sicurezza, la serenità. Cerchiamo una vita sociale gratificante, il divertimento, lo svago. Facciamo sport, viaggiamo, leggiamo libri, ma non ci prendiamo

cura di costruire una personale ed individuale conoscenza di cosa sia l'amore. Seguendo i luoghi comuni pensiamo e crediamo che l'amore "non ripaghi".

L'attuale umanità si basa su una conoscenza limitata della vita e di cosa sia successo nella vita. Ha un modo di pensare, di credere e di vedere legato a una concezione materialistica ed utilitaristica dell'esistenza. Noi nasciamo, viviamo e moriamo. Durante questo ciclo studiamo, lavoriamo, mettiamo su famiglia, compriamo casa, accendiamo mutui, generiamo figli, accumuliamo denaro e debiti, andiamo in pensione sperando che nel frattempo la salute ci assista. Il tema, sotto gli occhi di tutti, è che stiamo facendo fatica a rispettare questo modello di vita. L'altro tema, ancora più sconvolgente, è che continuiamo a rispettarlo nonostante questo modello si sia rivelato fallimentare da tempo. Nella nostra vita non c'è traccia di amore.

Cosa bisogna fare? Non resta che assumersi la piena responsabilità di cambiare. Questo significa evolvere come esseri umani. Dobbiamo diventare persone che vogliono migliorare la propria vita, desiderose di aprirsi a nuove conoscenze e di cambiare il proprio modo di pensare, di parlare, di agire e di vivere. Dobbiamo credere nella vita, cambiando. Bisogna volere il cambiamento.

L'uomo e la donna, così come sono ora, non vanno bene. Non stanno "funzionando". Non stanno dando il meglio, ma solo quello che riescono a fare mentre cercano di sopravvivere. Sono limitati nel modo di pensare, vedere, credere e sentire la vita. Per cambiare, l'uomo deve

"morire" e rinascere come un nuovo essere umano, passando a un livello di esistenza superiore. Deve ambire ad un nuovo modello di vita. Per cambiare l'attuale stato, occorre che l'uomo smetta di avere paura, di lamentarsi, di preoccuparsi della sopravvivenza. Bisogna assumersi tutte le responsabilità, passare da una condizione di autocommiserazione a una di "intrepido eroe". Questo significa comprendere i propri limiti e desiderare di superarli. Per realizzare questo progetto deve andare alla scoperta di se stesso, dell'amore e deve iniziare a vivere il suo viaggio. È necessario che costruisca una nuova personale conoscenza della propria vita. Gli occorrono un nuovo sapere e una rinnovata visione basata sull'amore: anticonvenzionale e anticonformista? No, "oltre ogni limite", *una visione illuminata della vita sul piano spirituale*. L'uomo, per salvarsi, deve iniziare ad amarsi. Amare se stesso e la vita come non ha mai fatto.

Perché dico che deve essere illuminata? Perché solo l'amore illumina, accende i cuori, fa vivere e dona una forza potentissima. Soltanto l'amore risveglia l'anima. Solo l'amore dà quella forza necessaria per superare ogni ostacolo. Per costruire un nuovo sapere bisogna intraprendere il proprio personale cammino di ricerca. Occorre mettersi in viaggio, abbandonare e lasciare tutto ciò che riteniamo "sicuro". Dobbiamo lasciare ogni cosa che conosciamo o crediamo di sapere e aprirci alla vita, all'esplorazione.

Il dato confortante, e allo stesso tempo sfidante, è che chi deciderà di farlo saprà di poter contare solo su se stesso. Smetterà di fidarsi e di affidarsi a qualcuno che gli indichi



la strada. L'aspetto più incredibile, entusiasmante di questa epoca, è che l'uomo, forse per la prima volta nella vita, imparerà da se stesso. Finalmente capirà come seguire il proprio cuore e aprirsi all'amore come mai ha fatto nella sua esistenza. Perché l'amore?

*Perché sarà l'amore che ci salverà!*

Il potere è nel cuore, sede dell'anima. La vera leadership è nell'amare la vita. Il vero leader è l'uomo che segue se stesso, amando e rispettando la sua essenza più autentica. Grazie all'amore rifiorirà una nuova condotta e coscienza. Dal momento che oggi non esiste "organizzazione" credibile in grado di poter dirigere l'umanità, sarà solo l'uomo a poterlo fare. Ma non uno qualsiasi: un nuovo uomo, una nuova donna. Un nuovo maschile e femminile.

Una visione illuminata della vita sul piano spirituale salverà l'uomo e la donna del XXI secolo. Salverà l'attuale civiltà. È ora di dire basta alle menzogne, ingiustizie, alle prevaricazioni, alle violenze "culturali", all'avidità, al potere corrotto di chi non possiede un'anima. Basta alle menzogne, all'ipocrisia. Basta alla presunzione, alle finte relazioni, alle false testimonianze. È tempo di cambiare, di andare oltre le paure, le illusioni, le false certezze. Abbiamo toccato il fondo. Il sistema ha fallito. L'uomo è all'oscuro dell'esistenza di un vero valore della vita. Lo ha sottovalutato per troppo tempo. Non sa della sua esistenza e di quali valorosi ideali custodisca. L'uomo è stato privato della conoscenza necessaria affinché comprendesse il vero significato dell'esistenza. Un valore custodito da sempre dentro di sé. Un immenso dono che

tarda da millenni ad emergere e che ora sta reclamando la propria presenza, forse, come mai è successo nella storia dell'umanità.

L'uomo è amore. L'universo è amore. L'uomo è nato da un atto di amore. L'origine della vita ha avuto il suo inizio da un atto di volontà che prende il nome di Creazione. La Creazione è Coscienza è il Tutto. Noi siamo infinita Coscienza. Siamo il creato e il creatore. Dentro di noi custodiamo il segreto della vita. Noi siamo la vita. Siamo nati per volontà di noi stessi. Siamo stati concepiti dalla nostra intelligenza. Un'intelligenza avanzata, superiore senza fine, senza confini, nè limiti. Noi siamo la forza manifestatrice dell'amore. Noi siamo conoscenza infinita. Possediamo gli strumenti per creare la vita, viverla e farla evolvere. Siamo arrivati sul pianeta Terra oltre mille miliardi di anni fa e, da allora, non abbiamo mai smesso di esistere. Lo abbiamo fatto e lo stiamo facendo sotto ogni forma di vita e di civiltà. La nostra evoluzione però, è stata modificata da chi ha abusato del potere della conoscenza per fini egoistici, per la bramosia di potere e dominio. Controllo e manipolazione vengono esercitati in ogni settore della nostra vita: dalla genetica all'educazione, dalla salute all'alimentazione, al clima. Si controlla la politica, l'economia e la finanza. Noi non siamo liberi. È un dato di fatto. E non siamo chi dovremmo essere. Non esiste singolo uomo o donna sulla Terra che desideri la violenza, l'odio e la guerra. Non esiste essere umano nato per fare del male, ma tutto sembra cospirare contro ciò che sentiamo corretto e giusto. L'uomo desidera amare, essere nell'essenza

dell'amore, augurandolo a ogni essere vivente sul pianeta Terra, ma non lo sta facendo. Non nasce con la conoscenza per uccidere, rubare, odiare. Tuttavia, considerati gli attuali avvenimenti, viene da pensare che l'uomo impari tante cose, tranne che ad amare. Vive una vita falsa, influenzata da chi diffonde menzogne e ambiguità. È tutto sbagliato, tutto da rifare. Ciò che crediamo essere la vita è in realtà un'illusione, uno stato di schiavitù. L'uomo non è libero. Vive nel disordine dei propri pensieri. È distratto e distrutto. Abita all'interno di una macchina che fabbrica esseri umani chiamati a produrre e a consumare ciò che producono. Li addestra a crescere, a mangiare, ad andare a scuola, a studiare, a trovare lavoro, a metter su famiglia e a spendere ciò che guadagnano infondendo la convinzione che la vita sia una sola e non vada "sprecata". La verità invece, è che la vita è eterna, infinita e universale. Non ha limiti e confini. Noi non siamo su questo pianeta per vivere una "sola" vita. Siamo eterni, ma questo non lo dirà mai nessuno. Lo dobbiamo scoprire da soli andando oltre le nostre paure. È solo la paura di morire che ci tiene legati a questa "macchina". La verità è che l'uomo nasce nel bene e nell'amore, ma viene corrotto, "educato" ad alzare muri, barriere e a non fidarsi. A creare distanze. A dividere, a competere. A non credere negli altri e in se stesso.

Una visione illuminata della vita sul piano spirituale salverà l'uomo e la donna. Salverà l'attuale umanità e darà vita ad una nuova civiltà, una nuova era. È tempo di agire. Bisogna iniziare a cambiare sul serio smettendo di lamentarci e di dubitare di noi stessi. È tempo di

imparare a volare, di ribellarsi (tornare belli) e di cominciare la rivoluzione, la trasmutazione in esseri umani migliori, in anime e coscienze spirituali. Possiamo diventare coscienze evolute in grado di modificare il corso degli eventi. L'uomo può salvarsi e lo farà quando scoprirà chi è davvero. Quando avrà preso coscienza. Quando riaccenderà la scintilla divina dentro di sé e inizierà ad amare e ad amarsi.

*“Penso che sia necessario educare le nuove generazioni al valore della sconfitta. Alla sua gestione. All'umanità che ne scaturisce. A costruire un'identità capace di avvertire una comunanza di destino dove si può fallire e ricominciare senza che il valore e la dignità ne siano intaccati. A non divenire uno sgomitatore sociale, a non passare sul corpo degli altri per arrivare primo. In questo mondo di vincitori volgari e disonesti, di prevaricatori falsi e opportunisti, della gente che conta, che occupa il potere, che scippa il presente, figuriamoci il futuro, a tutti i nevrotici del successo, dell'apparire, del diventare. A questa antropologia del vincente preferisco di gran lunga chi perde. È un esercizio che mi riesce bene. E mi riconcilia con il mio sacro poco”.*

**Pier Paolo Pasolini**

## **PRIMA PARTE**

## DOVE LE AQUILE NON OSANO

*“Una visione molto grande è necessaria e l’uomo che la sperimenta deve seguirla come l’aquila cerca il blu più profondo del cielo”.*

### **Cavallo Pazzo, capo Sioux**

È il coraggio che manca. Perché manca l’amore. È considerato un’utopia. Soprattutto negli affari e nel business. A rigore di logica ognuno di noi lo “conosce”, sa quanto può essere importante e prezioso, lo desidera, lo auspica, lo sogna, ma pochi sono coloro che credono che si possa vivere di solo amore e, in molti, che l’amore alla lunga non ripaghi. Sono convinti che essere onesti, rispettare il prossimo, essere gentili significhi essere ingenui e deboli. Ecco perché il coraggio fatica ad emergere. Viviamo nella paura di essere usati e giudicati, nella convinzione che amare voglia dire rimetterci. Quello che non sappiamo, che non abbiamo ancora compreso, è che l’amore è il contrario della paura e che noi *siamo aquile che non osano volare.*

L’uomo è rinchiuso all’interno di una illusione chiamata vita. Una gabbia che non esiste visivamente, ma che lo limita nel pensare, nel vedere, nell’ascoltare e soprattutto, nel sentire dentro di sé. Ecco il segreto. Ciò che è intorno a noi è una brutale macchina “sbrana uomini” e noi, per non vedere e sentire, per non assumerci le nostre responsabilità, facciamo come le tre scimmiette. Chiudiamo gli occhi. Ci tappiamo le orecchie. Serriamo la

bocca. Tutti zitti, ma tutti sanno. Nessuno che si esponga o comunque, sono sempre pochi quelli che lo fanno rispetto alla collettività. Nessuno che si schieri. Del resto chi è colui che ha il coraggio di ribellarsi ad un sistema che, in qualche modo, lo mantiene in vita e che lo potrebbe uccidere? Il dato sconcertante è che crediamo che non esista una via di fuga. Che questo sia tutto quello che c'è. Rassegnati nel disagio e nel dolore, questi sono gli stimoli che il sistema induce a livello psicologico, ruotiamo su noi stessi come il criceto dentro la sua gabbietta. Aspettiamo che le cose, prima o poi, cambino. Abbiamo la speranza che qualcuno arrivi a salvarci.

L'attuale umanità è priva di quell'amore indispensabile al cambiamento perché è stata educata alla paura. È vero che le cose stanno cambiando, ma è altrettanto vero che ancora troppa gente non è interessata a credere che si possa realmente migliorare la vita. Questo purtroppo è un problema di educazione, formazione e quindi di conoscenza, di limiti e di incoscienza. Così, i "molti" influenzano i pochi che, a loro volta, sono chiamati a fare il doppio lavoro. Il punto è che la vera presa di coscienza è sapere che le persone non vogliono essere salvate. Non tutti vogliono essere salvati. Chi invece lo desidera, poiché spinto dalla verità del cuore e dell'amore, troverà anche la forza e il coraggio per compiere la propria personale missione: trasformarsi in un essere umano migliore, più cosciente, consapevole, generoso e rivolto agli alti ideali della vita, fieri ed eroici. Ecco cosa serve! Questa forza del cuore ci sosterrà e spingerà nel nostro cammino, verso l'ingresso nella nuova era. Nel nuovo

mondo si entrerà solo “volando” perché, nel Nuovo Regno, non saremo solo esseri umani, saremo anime. Vivremo seguendo il nostro Spirito e sentiremo la vita scorrere dentro di noi. Avremo imparato a volare. Saremo quelle aquile che oseranno spingersi oltre poiché hanno scoperto la verità.

*“Prima era la legge del corpo. Ora è la legge della mente.  
Dopo la legge del cuore e, infine, sarà la legge  
dell’anima”.*

### **Visione Alchemica**

Per superare le proprie paure, per acquisire la conoscenza necessaria ad andare oltre i propri limiti, per spiccare il volo, trovare la motivazione e il coraggio di cambiare (iniziare a vivere ed essere chi vogliamo essere), occorre credere in ciò che si sente dentro di sé e, per farlo, bisogna morire e rinascere. Serve tagliare ogni cosa che ci lega al passato. A quella vita che stiamo vivendo che non è la nostra. Cancellarla? Dimenticarla? Rinneugarla? Assolutamente no! Farne tesoro, essere grati, perdonare e andare oltre. Questo, del resto, è ciò che accade quando risvegliamo la nostra coscienza. Noi facciamo esperienza delle paure e viviamo esperienze di vita che non ci appartengono per evolvere e per crescere. Per conoscere ed apprendere. Sembra strano, ma per sapere chi siamo, dobbiamo prima scoprire chi non siamo. Questo è un concetto liberatorio. Nasciamo “quasi” con l’intenzione di fare esperienza della paura perché grazie ad essa, sperimentiamo *stati di coscienza evolutiva*, che significa, auto osservazione interiore di se stessi. Auto scoperta.



Quando ci auto osserviamo, ci auto sentiamo, riusciamo a comprenderci nel profondo. Ci avvertiamo dentro. Ci conosciamo perché è come raccogliere informazioni su chi siamo. Solo che queste “informazioni,” provengono da noi stessi sotto forma di intuizioni, visioni e illuminazioni. Quando lo facciamo, incontriamo le nostre paure, emergono i nostri limiti e la mancanza di fiducia. *Per superare i nostri limiti, dobbiamo iniziare a credere nell'esistenza dell'anima.* Un'anima che vive dentro il nostro corpo. Noi siamo la manifestazione materiale della sua volontà. Questa è una visione interiore della vita. *Una visione illuminata sul piano spirituale.*

Quando spostiamo il focus da fuori (caos) a dentro (ordine), e lentamente abbassiamo il volume dei nostri pensieri, ecco emergere la luce e la verità della vita. Della nostra esistenza. *Noi siamo anime che hanno una coscienza.* La nostra struttura si suddivide in strati di esistenza multidimensionali. All'origine siamo fonte di energia. L'energia è coscienza, la coscienza assume la forma dell'anima. Questa sceglie, si incarna e prende forma in un involucro chiamato corpo umano, diventa materia. Quando scopriamo come siamo fatti, svaniscono le paure e i limiti materiali poiché, nell'atto dello scoprire, è custodito il segreto del risveglio, della presa di coscienza di chi siamo e come siamo fatti. Ci svegliamo dalla vita materiale, dall'illusione del corpo in carne ed ossa, per passare a una percezione della vita sul piano spirituale e della coscienza. Questa, grazie all'anima, guiderà il nostro corpo, la nostra mente e dirigerà la nostra condotta. Quando spostiamo il focus da fuori a dentro noi stessi

impariamo a controllare il nostro comportamento a un livello di coscienza superiore, non solo più tramite la mente. Tutto ciò a cui avevamo creduto sino a quel momento subirà un vero e proprio tracollo. Sarà il nuovo *sentire* e *avvertire* che guiderà le nostre scelte, la raccolta di informazioni e, quindi, la possibilità di affidarsi a se stessi senza più il timore di sbagliare, di essere giudicati e di mostrarci per ciò che sentiamo di essere. Questo processo, questa nuova nascita, dona luce e consapevolezza, forza e coraggio, fiducia e amore, non ferisce e offende nessuno. A quel punto scopriamo di essere delle aquile, delle anime, che non osavano volare.

Sei pronto a risvegliare la tua aquila? Sei pronto a spiccare il volo? *Innamorati di qualcosa di nuovo! Apriti alla vita!* Fidati. Lasciati andare. Abbi coraggio. In una parola: osa! Ascolta ciò che senti dentro di te. Senti il tuo corpo. Prendi consapevolezza. Guida te stesso. Ascolta ciò che avverti. Mettici cuore, anima e tanto amore. Supera le tue barriere mentali. Come? *Fai tutto ciò di cui hai paura.* Vai oltre i tuoi limiti. Nel farlo, vivi il momento. Lo so che hai paura, ma quando sei in grado di dire o di fare qualcosa che non hai mai detto o fatto, *hai vinto!* La tua forza è la capacità di dire ciò che pensi rimanendo credibile. La nuova visione illuminata della vita è amare se stessi. Accettare se stessi. Perdonare se stessi. Sognare e risognare la vita. Immaginare. Inventare. Creare con il pensiero. Sapere, studiare, ricercare e scoprire la verità che c'è dentro di noi. *Quella che viene premiata è la volontà di voler andare oltre, di voler sperimentare, di voler entrare nel significato della vita. Se non lo fai, sei*

*già morto. Non stai vivendo.* La vera nascita non avviene al momento del concepimento, né quando veniamo alla “luce”. La vera nascita è quando ci risvegliamo. Quando accendiamo la luce dentro di noi. Risvegliarsi significa prendere coscienza della nostra qualità di essere, nello stesso tempo, esseri umani e spirituali. Capiamo di essere sia materia, sia spiritualità. Esseri visibili ed invisibili. In particolare, risvegliarsi, vuol dire cambiare totalmente il modello di vita in cui si è, passando da una visione basata su “credo solo a ciò che vedo”, a una visione basata su “credo solo a ciò che sento”. È un cambiamento totale. Si tratta di cambiare rotta, direzione, modo di pensare, di agire e di essere. Ribaltare il paradigma. Abbiamo toccato il fondo, siamo stanchi e questo lo sappiamo perché ci stiamo rassegnando a questa vita, a sopravvivere. È tempo di dire basta! È arrivato il momento di iniziare la rivoluzione che non significa fare la guerra, uccidere oppure odiare il prossimo. Significa amare.

*Perché l'amore, ti salverà!*